





LA NOTTE dei RICERCATORI

Trento



La Notte dei Ricercatori si tiene, venerdì 24 settembre 2010 in contemporanea in tutta Europa. L'iniziativa, promossa dalla Commissione Europea nei maggiori centri di ricerca del continente, si propone di avvicinare i cittadini al mondo della ricerca e sensibilizzare i giovani alla carriera scientifica. Esperimenti, dimostrazioni, caffè della ricerca, mostre, visite guidate e laboratori aperti metteranno in scena la quotidianità della ricerca e del lavoro dei ricercatori per un pubblico di tutte le età.

A Trento l'iniziativa è promossa da Università degli Studi di Trento, Museo Tridentino di Scienze Naturali, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach - IASMA, con il patrocinio della Commissione Europea, della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Trento.

L'iniziativa si svolge con la collaborazione e il supporto di Trentino Sviluppo, Trentino Trasporti Esercizio e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

La Notte dei Ricercatori è partner de "La Lunga Notte della ricerca" di Bolzano e di "Educa", incontro nazionale sull'educazione di Rovereto.

L'Università degli Studi di Trento aderisce all'iniziativa con una maratona di Caffè della Ricerca in quattro bar del centro storico con l'allestimento di spazi espositivi all'interno delle facoltà di Sociologia e Giurisprudenza con esperimenti interattivi, dimostrazioni e stand di alcuni dei dipartimenti e centri di ricerca dell'ateneo.



I CAFFÈ DELLA RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI TRENTO

Per la Notte dei Ricercatori 2010 l'Università di Trento propone una piccola maratona di Caffè della Ricerca, sulla scia dell'iniziativa "Farsi UN'Idea", promossa con successo nel corso del 2010.

Sarà un'occasione per approfondire insieme temi di attualità e di interesse generale con l'aiuto di professori e ricercatori dell'Ateneo di Trento. Il tutto in una situazione informale e in un ambiente piacevole, ai tavolini di un bar in una serata di fine estate.

L'incontro si costruisce e si sviluppa partendo dalle domande che il pubblico rivolge all'ospite e la discussione sarà stimolata anche dalla presenza di un giornalista.

La maratona inizierà alle 17.30 e ogni mezz'ora si aprirà un nuovo Caffè della Ricerca in uno dei quattro bar del centro storico coinvolti nell'iniziativa: Bar Pasi, Caffè Aquila d'Oro, Caffè Tridente e Bar Duomo. Ciascuno dei nove incontri durerà poco più di un'ora. L'ultimo Caffè avrà inizio alle 21.30.

L'entrata è libera e gratuita.



LA MARATONA DEI CAFFÈ

17.30 Bar Pasi

VIVERE SU, LAVORARE GIÙ.

Il lusso della periferia: Trento tra sobborghi e centro storico.

18.00 Caffè Aquila d'Oro

QUO VADIS INTERNET? Rischi e opportunità nel futuro della "Rete delle Reti" e dei suoi servizi più dirompenti.

18.30 Caffè Tridente

IL MALATO PRESO SUL SERIO.

Diritto e diritti delle persone alla fine della vita.

19.00 Bar Pasi

MERCATI MORALI.

Tra cuore e tornaconto: chi vince nelle nostre scelte economiche?

19.30 Bar Duomo

I SEGRETI DEI BUCHI NERI.

L'espansione dell'universo: dal big bang all'energia oscura.

20.00 Caffè Aquila d'Oro

CAPIRE PER CURARE.

Il cervello e l'origine delle malattie: dubbi, curiosità e falsi miti.

20.30 Caffè Tridente (in collaborazione con Educa)

IMMIGRAZIONE: UN'EMERGENZA SOCIALE?

Tra inquietudini e opportunità, il ruolo dell'educazione nell'era dei migranti.

21.00 Bar Duomo

LE SVENTURE DELL'INTELLIGENZA.

Perché a volte gli esseri umani e altri animali si comportano stupidamente [e perché ciò può costituire un vantaggio].

21.30 Bar Pasi

PREVISIONI METEO E CLIMA: POSSIAMO FIDARCI?

Oltre gli allarmi mediatici, le basi scientifiche della meteorologia e della climatologia.



ore 17.30 **BAR Pasi, Piazza Pasi**
VIVERE SU, LAVORARE GIÙ.

Il lusso della periferia: Trento tra sobborghi e centro storico



Ospiti:

Andrea Mubi Brighenti, ricercatore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale e Alessandro Franceschini, ricercatore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università di Trento

Negli ultimi anni molte ricerche si sono concentrate sulle periferie urbane intese come zone problematiche e/o pericolose (si pensi al caso limite delle banlieues francesi), mentre minore attenzione è stata riservata ai sobborghi residenziali "benestanti". Si tratta, invece, di un fenomeno molto articolato e interessante: a partire dagli anni Novanta anche a Trento si è assistito ad un vero e proprio "svuotamento" residenziale del centro storico, in favore della vita nei sobborghi periferici, giudicata qualitativamente migliore.

Come in altre zone d'Europa, anche in Italia l'espansione urbana – che ha condotto a quello che l'urbanista Bernardo Secchi ha chiamato un "uso allargato del territorio" – ha investito i sobborghi, nuclei di antico o persino antichissimo insediamento dotati di una forte identità locale. La classe media si trasferisce a vivere nei sobborghi, mentre al contempo anche gli abitanti storici dei sobborghi conducono una vita ormai funzionalmente integrata nelle dinamiche urbane.

Ma come si configurano le nuove forme di residenzialità e mobilità quotidiane tra città e sobborghi? Che tipo di modelli di socialità si sviluppano attraverso le nuove forme dell'abitare e le nuove mobilità? Quali significati vengono attribuiti all'abitare da parte di chi si trasferisce nei nuovi sobborghi? Che rapporti si creano tra i vecchi abitanti dei paesi e i nuovi abitanti suburbani? Quando un sobborgo rischia di diventare un "quartiere dormitorio"? Quali sono i caratteri specifici della suburbanizzazione nella regione alpina? Di tutto questo parleremo durante la "Notte dei Ricercatori", nel "Caffè della ricerca" dedicato a indagare una serie di questioni urbanistiche e sociali che stanno alla base delle trasformazioni a cui assistiamo.

Il profilo degli ospiti del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it





ore 18.00 **Caffè Aquila d'oro, via Belenzani** **QUO VADIS INTERNET?**

Rischi e opportunità nel futuro della "Rete delle Reti"
e dei suoi servizi più dirompenti

Ospiti: Fabrizio Granelli e Vincenzo D'Andrea, ricercatori al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento

Per la sua capacità di integrarsi nel tessuto sociale e nella vita della società moderna, Internet rappresenta probabilmente uno dei risultati più significativi della ricerca nel settore delle Tecnologie dell'informazione e comunicazione. Attualmente, la maggior parte dei servizi di comunicazione e del sapere umano è infatti resa disponibile tramite la Rete delle Reti. Ma come siamo arrivati ad Internet come la conosciamo oggi? E soprattutto, cosa succederà nel futuro?

Proprio di Internet vorremmo parlare nel "Caffè della ricerca" promosso nell'ambito della "Notte dei Ricercatori". Dopo un breve excursus storico, approfondiremo le evoluzioni più rilevanti di Internet in quanto mezzo di comunicazione e servizi. Parleremo delle infrastrutture di comunicazione e di come il fenomeno della convergenza stia trasformando i dispositivi che utilizziamo per comunicare e scambiare dati e informazioni. In particolare, ci soffermeremo sulla conversione di tutto il sapere in formato digitale e sulla facilità di accesso e diffusione dello stesso tramite le moderne reti senza fili e le tecnologie di trasmissione in fibra ad elevatissima capacità.

Discuteremo anche dei servizi che sono disponibili in rete, parlando ad esempio delle potenzialità dei social network e dei rischi connessi alla privacy e alle frodi online. A questo proposito, si parla sempre più di diritti civili nella rete e di come la dimensione tecnologica si intersechi con quella sociale.

Si tratta di uno scenario in rapida evoluzione, in cui si contrappongono gli interessi dei principali attori economici coinvolti (come operatori telefonici, fornitori di contenuti e servizi, produttori di dispositivi mobili), quelli dei legislatori e quelli della società civile. Cercheremo infine di dare uno sguardo a quello che può fare il mondo della ricerca, toccando, tra le molte discipline coinvolte, gli aspetti di maggior interesse per il pubblico presente.

Il profilo degli ospiti del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it

ore 18.30 Caffè Tridente, Piazza Duomo
IL MALATO PRESO SUL SERIO.
Diritto e diritti delle persone alla fine della vita



Ospiti: Carlo Casonato, ordinario di Diritto costituzionale comparato alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento

Le problematiche legate al fine-vita hanno in tempi recenti acquisito una straordinaria attualità. Casi come quelli che hanno coinvolto Piegiorgio Welby o Eluana Englaro hanno fortemente diviso l'opinione pubblica e il mondo politico.

In Italia, come in altri Paesi, esistono già numerosi principi e disposizioni che regolano gli ambiti dell'autodeterminazione della persona anche nel momento in cui si avvicina la fine della propria esistenza. È ormai riconosciuto, ad esempio, il diritto di rifiutare cure anche di sostegno vitale, mentre rimangono vietati l'assistenza al suicidio e l'omicidio del consenziente. Alcuni temi tuttavia rimangono incerti: oltre alla qualifica di nutrizione e idratazione artificiale, si pensi a quello che viene definito "testamento biologico" o al modo migliore per tutelare le persone divenute incapaci di esprimere la propria volontà.

Ne parleremo nel "Caffè della ricerca" promosso nell'ambito della "Notte dei Ricercatori". Nell'incontro affronteremo insieme e discuteremo anche in prospettiva critica tali problematiche, facendo riferimento alla dimensione giuridica non solo italiana.

Il profilo dell'ospite del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it



ore 19.00 **BAR Pasi, Piazza Pasi**
MERCATI MORALI.

Tra cuore e tornaconto:
chi vince nelle nostre scelte economiche?



Ospiti: Luigi Mittone, docente di Economia e direttore del CEEL ed Edoardo Gaffeo, ricercatore di Economia e macroeconometria alla Facoltà di Economia dell'Università di Trento

La teoria economica trova solitamente fondamento in una descrizione dell'agire umano basato su competizione ed egoismo. Secondo questo approccio, gli appartenenti alla specie Homo Economicus massimizzano esclusivamente il proprio tornaconto personale, scegliendo in maniera razionale la migliore tra tutte le alternative possibili, senza badare agli aspetti etici e morali delle conseguenze derivanti da tali scelte. Competizione ed egoismo sono sicuramente una parte rilevante del comportamento economico, ma da soli non bastano a spiegare come ciascuno di noi agisce quando compra il latte, paga la bolletta del gas o firma un contratto per l'acquisto di una casa. Lavorando all'intersezione tra economia, psicologia sociale, scienze cognitive e biologia, un interessante filone di ricerca multidisciplinare ha messo in evidenza come qualsiasi scambio di mercato può avvenire solo perché le persone si comportano – la maggior parte delle volte – in maniera virtuosa, dando spazio a forme di altruismo, fiducia nel prossimo, giustizia, onestà e senso identitario. In questo “Caffè della ricerca” durante la “Notte dei Ricercatori”, proveremo a coinvolgere il pubblico in una serie di esperimenti, documentando con il loro aiuto come spesso i nostri valori etici e di responsabilità sociale siano più forti del puro egoismo e come tutto ciò abbia importanti risvolti per lo studio dell'economia.

Il profilo degli ospiti del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it

ore 19.30 **BAR Duomo, via Verdi**
I SEGRETI DEI BUCHI NERI.

L'espansione dell'universo: dal big bang all'energia oscura



Ospite: Luciano Vanzo, professore associato di Fisica Teorica alla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trento

Come Edwin Hubble annunciò nei tardi anni Venti, noi tutti viviamo in un universo in espansione. Ma quali sono le profonde implicazioni di questo? Cosa esattamente induce a pensare che sia così? Esistono ragionevoli visioni alternative? Nel Caffè della Ricerca promosso nell'ambito della Notte dei Ricercatori, faremo questo passando in rassegna le proprietà note dell'universo su larga scala, in una passerella di scoperte che dai tempi di Hubble ai giorni nostri ha aggiunto sempre più evidenza all'esistenza di un tempo in cui l'universo non era popolato di stelle e galassie, ma era invece un coacervo di particelle elementari in rapida espansione. Come nella storia bio/geologica del nostro pianeta suddivideremo l'universo in epoche, durante le quali forme diverse di materia dominavano l'espansione, per arrivare infine alla più recente scoperta di una nuova forma di materia ed energia, mai vista prima nei laboratori terrestri. Termineremo con una breve discussione di alcune sue implicazioni.

Il profilo dell'ospite del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it



ore 20.00 Caffè Aquila D'Oro, via Belenzani
CAPIRE PER CURARE.

Il cervello e l'origine delle malattie: dubbi, curiosità e falsi miti



Ospite: Yuri Bozzi, ricercatore del CIBIO dell'Università di Trento

Negli ultimi venticinque anni, le neuroscienze, ossia l'insieme di discipline scientifiche che studiano il cervello, hanno subito un enorme impulso; nuovi metodi di studio hanno permesso un notevole approfondimento della nostra conoscenza di questo organo meraviglioso. Il cervello è senza alcun dubbio l'organo più complesso e affascinante del corpo umano. Attraverso una fitta rete di connessioni tra i miliardi di cellule che lo compongono, esso controlla tutte le funzioni del nostro organismo, dal movimento dei muscoli ai comportamenti sociali più complessi. Capire in quale modo si formano queste connessioni e come esse vengano mantenute (o perse) durante la vita, significa capire come si sviluppa e come funziona il nostro cervello. In questo "Caffè della Ricerca", affronteremo i temi dello sviluppo e del funzionamento delle connessioni cerebrali, descrivendo alcune delle più importanti e recenti scoperte nel campo delle neuroscienze. Spiegheremo inoltre l'importanza che questi studi hanno nella ricerca di nuove terapie contro le malattie del cervello.

Il profilo dell'ospite del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it



ore 20.30 **Caffè Tridente, Piazza Duomo**
IMMIGRAZIONE: UN'EMERGENZA SOCIALE?

Tra inquietudini e opportunità, il ruolo dell'educazione nell'era dei migranti

Ospite: Massimiliano Tarozzi, docente di Pedagogia sociale alla Facoltà di Scienze cognitive dell'Università di Trento

Le migrazioni sono un fenomeno piuttosto recente nel nostro Paese, tradizionalmente terra di emigrazioni. Nell'immaginario comune, spesso costruito ad arte da chi ne ha interesse, la presenza di migranti nel nostro Paese è rappresentata come un'orda che invade il nostro Paese generando un'emergenza sociale e diffuse inquietudini.

In tutto ciò la scuola, che vede di anno in anno aumentare la presenza di alunni provenienti da varie parti del mondo, si trova a fronteggiare nuove sfide, ma al tempo stesso è il luogo in cui si gioca un'importante partita per l'integrazione. In tutta Europa la scuola pubblica ha ricevuto un mandato esplicito per costruire un nuovo tessuto sociale in cui le differenze culturali possono dar vita a un nuovo progetto di cittadinanza.

L'educazione, formale e informale, non è soltanto chiamata a inseguire la risoluzione di nuovi problemi sociali che la presenza di migranti genera. Ma soprattutto può rappresentare il terreno in cui promuovere un autentico dialogo interculturale, come presupposto indispensabile per costruire i cittadini di domani.

Nell'incontro, realizzato in collaborazione con Educa per la Notte dei Ricercatori, verranno discusse alcune proposte educative elaborate in Italia e in Europa e verranno messe a confronto con altre elaborate in Nord America.

Questo caffè della ricerca è promosso in collaborazione con EDUCA.

Il profilo dell'ospite del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it





ore 21.00 BAR Duomo, via Verdi
LE SVENTURE DELL'INTELLIGENZA.

Perché a volte gli esseri umani e altri animali si comportano stupidamente
(e perché ciò può costituire un vantaggio)



Ospiti: Cinzia Chiandetti, borsista e Giorgio Vallortigara, docente del CIMeC – Centro Interdipartimentale Mente/Cervello – Center for Mind/Brain Sciences dell'Università di Trento

Gli studi sul cervello e l'intelligenza animale rivelano come non sia possibile tracciare una linea unitaria dell'evoluzione dell'intelligenza. Animali che ci sono parenti prossimi a volte si comportano in modo apparentemente meno intelligente di animali che sono molto lontani da noi dal punto di vista filogenetico. Gli stessi esseri umani, poi, in certe circostanze mostrano comportamenti meno intelligenti di quelli di altri animali. Saranno presentati e discussi alcuni esempi a tal proposito, relativi al comportamento di svariate specie animali - cani, scimmie, corvi ed esseri umani. I risultati di questi studi saranno chiariti alla luce di alcuni principi generali che stanno emergendo circa l'evoluzione delle intelligenze sul nostro pianeta.

Il profilo degli ospiti del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it

ore 21.30 BAR Pasi, Piazza Pasi
**PREVISIONI METEO E CLIMA: POSSIAMO
FIDARCI?**



Oltre gli allarmi mediatici, le basi scientifiche della meteorologia e della climatologia

Ospite: Dino Zardi, docente di Fisica dell'Atmosfera alla Facoltà di Ingegneria

Negli ultimi anni l'opinione pubblica è stata sempre più sollecitata da notizie e allarmi riguardanti il clima terrestre e i suoi cambiamenti su scala planetaria. Ma cosa sappiamo veramente del clima e delle sue variazioni, passate, presenti e future? Quali strumenti usano gli scienziati e i servizi meteorologici per monitorare l'atmosfera del pianeta? Come funzionano i modelli che si usano per prevedere le sue evoluzioni, da qualche giorno a qualche decennio? Quanta affidabilità hanno le misure e le simulazioni mediante modelli matematici e numerici? Quali sono i problemi aperti su cui si concentra oggi la scienza? Ci sono aspetti ancora inesplorati? Di questo e di altro ancora si discuterà insieme nel caffè scientifico promosso in occasione della "Notte dei Ricercatori" di Trento.

Il profilo dell'ospite del Caffè e i riferimenti bibliografici per approfondire il tema sono disponibili sul sito: www.nottedeiricercatori.tn.it



presso le facoltà di Giurisprudenza e Sociologia
dalle 17.00 alle 22.30

DIALOGO CON I RICERCATORI.

Incontri, tavoli interattivi, mostre e occasioni di approfondimento promosse dai dipartimenti e dai centri di ricerca dell'Ateneo trentino.

Negli spazi espositivi delle facoltà di Giurisprudenza e Sociologia, l'Università di Trento per la Notte dei Ricercatori propone un viaggio attraverso alcune tra le esperienze di ricerca più significative, promosse all'interno dei dipartimenti e dei centri di ricerca dell'ateneo.

Dalla matematica - con una mostra interattiva sulle bolle di sapone - ai segreti della fisica nel bar/laboratorio di "La Scienza è servita", dagli stand dedicati al confronto con le discipline umanistiche, giuridiche e sociali, fino allo Smart Corner, l'angolo dedicato alla tecnologia e all'interazione con prototipi e dispositivi di ultima generazione.

Alla Facoltà di Sociologia, infine, uno spazio dedicato all'incontro ravvicinato con i cinque sensi, in collaborazione il Centro Mente e Cervello (CIMeC) dell'ateneo trentino e la Fondazione Edmund Mach.

Ecco, in anteprima, le informazioni su alcune tra le iniziative in mostra presso le facoltà di Giurisprudenza e Sociologia.

CIBO PER I SENSI

La percezione del sapore come autentica esperienza multisensoriale

La percezione e il gradimento del cibo e delle bevande è una autentica esperienza multisensoriale.

I cinque sensi, gusto, olfatto, vista, udito e tatto, hanno un ruolo fondamentale. Un cibo ci piace non solo per il suo aspetto, il suo odore e il suo gusto, ma anche a seconda della sua consistenza e dal suono che fa quando lo mastichiamo. La percezione del sapore di un cibo è influenzata dall'interazione tra la sua consistenza e elementi legati all'olfatto e al gusto.

Vuoi vivere una autentica esperienza multisensoriale sotto la guida dei ricercatori del Centro Mente e Cervello (CIMeC) e della Fondazione Edmund Mach? Raggiungici dalle 18 alle 21 all'atrio della Facoltà di Sociologia.

MATEMATICA TRASPARENTE.

Superfici minime e lamine di sapone

Perché le bolle di sapone sono rotonde? Che forma hanno quando si uniscono tra loro? C'è qualche regolarità in un ammasso di schiuma?

Rispondere a queste e altre domande, osservando dal vero le pellicole d'acqua e sapone, colorate e trasparenti, e cercando di descrivere le forme che assumono quando si distendono su contorni e reticoli metallici, può essere una piacevole occasione per parlare di matematica, in una situazione "concreta" ed in un modo nuovo e perfino divertente! Curiosità, fantasia e intuizione geometrica possono bastare per esplorare questo mondo davvero affascinante e ricco di sorprese.

Il Laboratorio di Didattica e Comunicazione della Matematica del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Trento ha realizzato una mostra su questo tema. Gli esperimenti, in parte interattivi e in parte condotti da esperti, permettono di avvicinarsi con metodo scientifico a questioni matematiche interessanti e profonde. Si spiegano così i vantaggi della forma circolare o sferica, ampiamente diffusa in natura e nelle opere dell'uomo; si osservano selle, elicoidi, nastri di Moebius e strane superfici di minima estensione, alle quali gli architetti frequentemente si ispirano; si esplorano le caratteristiche geometriche delle reti di lunghezza minima...e tanto altro!

Per maggiori informazioni, visita il sito della Notte dei Ricercatori

www.nottedeiricercatori.tn.it oppure vai su: <http://bolle.science.unitn.it/>



LA SCIENZA È SERVITA.

Scegli un esperimento dal menu e stuzzica il tuo appetito scientifico

Indossa i panni dello scienziato per una notte! Accomodati al tavolo e ordina alcuni piccoli esperimenti dal menu: ti verranno serviti gli strumenti e i materiali per condurli in prima persona, con l'aiuto di indicazioni chiare e semplici. Scoprirai così che la fisica può essere anche piacevole, ricca di meraviglie e occasione di conoscenza: potrai divertirti, costruendo e sperimentando con le tue mani, e allo stesso tempo verrai guidato alla scoperta di aspetti insoliti del mondo che ti circonda.

Spegnere una candela “versando aria”, scommettere su imprevedibili fenomeni di fluidodinamica, far veleggiare un “medusa volante”, assemblare una moka artigianale per osservare il percorso che compie l'acqua nel diventare caffè, sfidare i tuoi amici a chi fa rimanere immobile il Diavoletto di Cartesio più a lungo... Da solo o in compagnia, il piacere è garantito.

Questi e tanti altri esperimenti ti aspettano a “La scienza è servita” nel foyer della Facoltà di Giurisprudenza durante la Notte dei Ricercatori.

L'iniziativa, a cura di Gabriele Calzà, è organizzata dal Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche dell'Università di Trento.

Per maggiori informazioni, visita il sito della Notte dei Ricercatori:
www.nottedeiricercatori.tn.it

SMART CORNER.

Scopri le tecnologie di ultima generazione

Livememories. Non perdetevi la memoria!

Tutti abbiamo dei ricordi. Ma non possiamo memorizzare tutto! Nell'era digitale poi, dove foto, video, cellulari e blog moltiplicano e frammentano i nostri ricordi è ancora più difficile scegliere cosa "salvare" e cosa "cancellare". Nel caso di memorie collettive, come quella di un territorio, la questione si complica ulteriormente. Per esempio, come si possono archiviare e gestire tutte le sedute dei consigli comunali, o le trasmissioni televisive locali, o ancora i contenuti di interi archivi museali?

Ecco qui Livememories, un progetto di ricerca che prova proprio a fare questo: a non perdere la memoria. Livememories è un puzzle, un immenso archivio multimediale della memoria collettiva del Trentino.

Ma quali sono i suoi segreti? Sono nuove tecnologie informatiche capaci di far interagire tra loro frammenti digitali distanti nel tempo e nello spazio per creare un unico archivio, che è consultabile da tutti sul web.

I ricercatori del DISI – Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento vi faranno scoprire un pezzetto di memoria che avevate dimenticato...

On-the go learning. Studia dove e quando vuoi

Ti sei perso l'ultima lezione o vuoi rivederla? On the go learning è quello che fa per te e ti permette di visualizzare e ascoltare le lezioni sul cellulare, in qualsiasi posto ti trovi. Questa tecnologia sviluppata da un gruppo del DISI – Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento permette anche di scaricare dal web dispense e materiale informativo con modalità innovative. Ti aspettiamo per una prova...

mmLAB. Il computer e i nostri sensi

Se è vero che i media possono essere considerati come le estensioni dei nostri sensi e delle nostre abilità, lo studio di multi-media intelligenti può aiutarci a ottenere servizi tecnologicamente avanzati che ci supportino in vari aspetti della vita quotidiana, sia in situazioni ordinarie che in caso di disabilità fisiche o cognitive.

Questo è l'ambito di studio del laboratorio Multimedia Signal Processing and Understanding (mmLAB), presso il DISI - Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento.



Un esempio? Fare un semplice movimento con la mano o con gli occhi e interagire in questo modo con il computer e il suo sistema di elaborazione, in maniera del tutto intuitiva e naturale. I ricercatori saranno a vostra disposizione per mostrare dal vivo il funzionamento di questi sistemi multimediali e scoprire tutte le loro potenzialità.

Entitypedia. Il posto giusto per dare risposta alle nostre domande

Come si chiamava la moglie di Einstein e quando è nata? Quante cose (organizzazioni, luoghi, persone) portano il nome di Galileo? Qual è la capitale del Burundi e quanti abitanti ha? Chi ha inventato il cavatappi? In quali squadre e quando ha giocato Roberto Baggio?

Se volessimo trovare una risposta a queste e altre domande in modo classico, utilizzando ad esempio un motore di ricerca, impiegheremmo molto tempo prima di trovare su Internet la pagina giusta dove, in un posticino nascosto, troveremmo l'informazione che cerchiamo.

Entitypedia - il progetto del DISI - Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento vuole essere la nuova enciclopedia che fornisce informazioni specifiche su qualunque oggetto (appunto entità) vi venga in mente. Entitypedia offrirà ai propri navigatori la possibilità di cercare e navigare attraverso gli oggetti - e non più tra le pagine - ed i propri attributi. Tutto questo in modo innovativo e divertente, arricchendo la vostra ricerca con contributi multimediali. Buona navigazione!

Wii4dida. Quando il gioco si fa WiiLD...

Se pensi che stare tutto il giorno davanti ai videogiochi sia una perdita di tempo, probabilmente hai ragione... ma non del tutto! Oggi l'innovazione tecnologica sfrutta sempre più spesso le modalità interattive di gioco per trasmettere messaggi educativi e fare didattica in modo utile e immediato. Perché imparare grazie a un computer e una console è sicuramente molto divertente e coinvolgente.

Il progetto Wii4dida, voluto dal Dipartimento Istruzione e dal Dipartimento innovazione e ricerca e ICT della Provincia autonoma di Trento coinvolge il DISI (Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione) dell'Università di Trento e la Fondazione Bruno Kessler - lavora proprio in questa direzione e ha già avviato una fase di sperimentazione con circa 20 scuole di ogni ordine e grado e 50 di docenti di tutta la provincia.

Vieni nello Smart corner a scoprire e provare come funziona una WiiLD, mettiti in gioco e... buon apprendimento!

La ricerca nelle aziende. Prototipi e idee da toccare con mano

In occasione della Notte dei Ricercatori, Trentino Sviluppo sarà presente alla Facoltà di Giurisprudenza e in via Verdi, portando la "voce" della ricerca aziendale con i progetti promossi da Centro Ricerche FIAT, Centro Ricerche Ducati e dalle aziende EL.MA., Delta R&S, Far Systems e Mandelli. Avvicinati per "toccare con mano" i prototipi risultato della ricerca industriale - dalle energie rinnovabili, alla mobilità ecologica, alla sicurezza nello sport e in tanti altri settori - e per dialogare con i ricercatori loro inventori.

L'iniziativa è promossa da Trentino Sviluppo e dalla rete europea Enterprise Europe Network.

Il programma generale della Notte dei Ricercatori 2010
è disponibile sul sito:
www.nottedeiricercatori.tn.it

Info e contatti

Università degli Studi di Trento
Divisione Comunicazione ed Eventi
via Belenzani, 12 - 38122 Trento
tel. 0461 281131
ufficio.stampa@unitn.it

Responsabile scientifico per UNITN
prof. Giuseppe Dalba

con il patrocinio di:



Provincia autonoma di Trento



COMUNE DI TRENTO



partner:



LUNGA NOTTE DELLA
RICERCA. LANGE NACHT DER
FORSCHUNG
24-09-2010

BZ



in collaborazione con:

TRENTINOSVILUPPO
BIRREGOLAZIONE SOSTENIBILE



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

TRENTINO TRASPORTI
ESERCIZIO



L'Europa alla portata della vostra impresa.